

# La pandemia dei non vaccinati

►Ieri in Veneto oltre mille contagiati: ma 4 su 5 non sono immunizzati. Come l'82% dei ricoverati

►A Nordest la variante Delta "colpevole" del 97% dei contagi. Ricci: «Mascherina anche all'aperto»

L'attuale fase sembra sempre più la pandemia dei non vaccinati. Ogni 5 contagiati in Veneto, 4 non sono completamente immunizzati. Lo dimostrano i numeri diffusi ieri dalla Regione. Fra il 22 e il 28 luglio, sono stati conteggiati 4.157 nuovi casi: 2.821 (il 67,9%) riguardano soggetti che non hanno ricevuto nessuna dose e 510 (il 12,3%) una sola. I restanti 826 (il 19,9%) hanno completato il ciclo e evidentemente ricadono in quella quota (stimata anche dall'Iss appunto nel 20%) di mancata efficacia del vaccino. Per la stragrande maggioranza, però, si tratta di positivi che non hanno alcun sintomo

o che comunque non finiscono in ospedale, dove si conferma marcata la distinzione fra chi si è protetto e chi no. Su 16 ricoverati in Terapia intensiva, 15 (il 93,8%) non avevano il vaccino. Su 137 degenti in area non critica, in 101 (il 73,7%) non avevano aderito alla campagna e in 10 (il 7,3%) solo parzialmente, mentre i rimanenti 26 (il 19%) avevano fatto anche il richiamo. La variante Delta corre più del previsto a Nordest: «È diffusa al 97%, usate le mascherine», ammonisce Antonia Ricci, direttore dell'Istituto zooprofilattico sperimentale delle Venezie.

**Pederiva a pagina 2**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**La lotta al Covid**

**Oltre mille contagi: ecco la pandemia dei non vaccinati**

► Veneto, ogni 5 positivi solo 1 ha avuto 2 dosi ► Zaia: «Gli scienziati devono decidere ora E 15 malati gravi su 16 non sono immunizzati se va programmato il terzo richiamo»

**LA SITUAZIONE**

**VENEZIA** C'è chi dice (come l'Istituto superiore di sanità) che siamo ancora nella terza ondata, c'è chi afferma (come la Fondazione Gimbe) che siamo già nella quarta. Dipende da come viene valutato il periodo compreso fra ottobre e aprile scorsi, se in maniera unitaria o sdoppiandolo in due momenti, ma alla fine poco cambia: comunque la si voglia chiamare, l'attuale fase sembra sempre più la pandemia dei non vaccinati. Ogni 5 contagiati in Veneto, 4 non sono completamente immunizzati.

**I NUMERI**

Lo dimostrano i numeri diffusi ieri dalla Regione. Nella settimana compresa fra il 22 e il 28 luglio, sono stati conteggiati 4.157 nuovi casi. Di questi, 2.821 (il 67,9%) riguardano soggetti che non hanno ricevuto nessuna dose e 510 (il 12,3%) sono persone che hanno fatto una sola iniezione. I restanti 826 (il 19,9%) sono individui che hanno completato il ciclo e che evidentemente ricadono in quella quota (stimata anche dall'Iss appunto nel 20%) di mancata efficacia del vaccino. Per la stragrande maggioranza, però, si tratta di positivi che non hanno alcun sintomo o che comunque non finiscono in ospedale, dove si conferma marcata la distinzione fra chi si è protetto e chi no. Su 16 ricoverati in Terapia intensiva, 15 (il 93,8%) non avevano ottenuto la somministrazione, mentre risulta vaccinata una 80enne ormai in fase di dimissione. Su 137 degenti in area non critica, cioè quelli che non si sono ancora negativizzati, in 101 (il 73,7%) non avevano aderito per nulla alla campagna e in 10 (il 7,3%) solo parzialmente, mentre i rimanen-

ti 26 (il 19%) avevano fatto anche il richiamo.

**L'APPELLO**

Osserva il governatore Luca Zaia: «Dove non c'è il vaccino, il terreno è fertile e il virus mette radici. Quindi non è ancora finita: bisogna fare attenzione agli assembramenti e, nel caso, mettere la mascherina anche all'aperto. Ad ogni modo non vogliamo terrorizzare nessuno, anche perché stiamo fronteggiando un'ondata dalle caratteristiche assolutamente anomale, rispetto al passato: i tassi di ospedalizzazione sono bassi e gli asintomatici sono una quantità importante. A questo punto gli scienziati dovrebbero riunirsi in conclave e decidere in maniera univoca se dobbiamo fare la terza dose o no, perché nel caso dobbiamo programmare l'inoculazione di altri 5 milioni di dosi».

**LA SCUOLA**

L'operazione andrebbe a sovrapporsi all'avvio del nuovo anno scolastico, che al momento vede un 38% di vaccinati e prenotati fra i ragazzi, nonché circa 20.000 fra insegnanti e operatori ancora scoperti. «Ci stiamo battendo perché la scuola riapra in presenza - aggiunge Zaia - e per questo lanciamo un appello agli irriducibili, affinché valutino in libertà la possibilità di aderire alla campagna. Nel frattempo continueremo ad effettuare tamponi a tappeto per misurare il grado di circolazione del virus». Aggiunge l'assessore regionale Manuela Lanzarin: «Stiamo analizzando il documento firmato dal ministro Patrizio Bianchi, che raccomanda l'uso della mascherina e l'individuazione di percorsi separati. Lunedì le direzioni Prevenzione del Veneto e di altri quattro territori

lo studieranno e mercoledì il testo sarà affrontato in Conferenza delle Regioni».

**LE FORNITURE**

Sempre la prossima settimana partirà una nuova scansione nelle forniture dei vaccini. Per tre mercoledì di fila arriveranno 159.000 dosi di PfizerBiontech, poi per altri due le consegne saliranno a 162.000. Aumenteranno pure gli arrivi di Moderna, che passerà da 40.000 a 70-80.000. «È stata invece sospesa la distribuzione di Johnson&Johnson e di AstraZeneca - specifica Lanzarin - di cui restano in magazzino, rispettivamente, fiale per 50.000 e 80.000 iniezioni. In agenda ci sono ancora posti liberi, soprattutto nelle due settimane centrali di agosto, per cui rivolgiamo un

appello a chi è a casa».

**IL BOLLETTINO**

Confermato il verdetto della cabina di regia. Malgrado l'indice di contagio Rt sia schizzato a 1,97, il Veneto resta in fascia bianca con 81 casi ogni centomila abitanti e un tasso di occupazione ospedaliera dell'1,6% in Terapia intensiva e dell'1,5% in area non critica. Il bollettino di giornata registra il superamento di quota mille nuove infezioni («Ma l'algoritmo ne prevedeva 1.500»):

1.043 su 42.282 tamponi, pari a un tasso di positività del

2,47%, per un totale di 435.954 dall'inizio dell'emergenza. I ricoverati scendono a 156 (-9), di cui 17 intubati (-1) e 139 (-8) accolti in altri reparti. Non sono invece stati rilevati altri decessi, oltre ai noti 11.641.

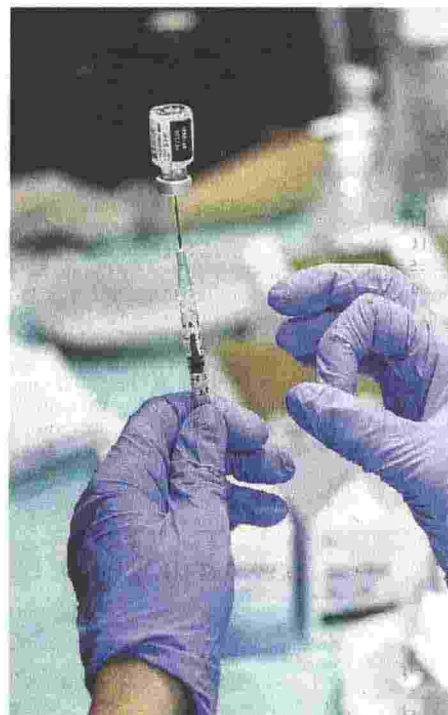
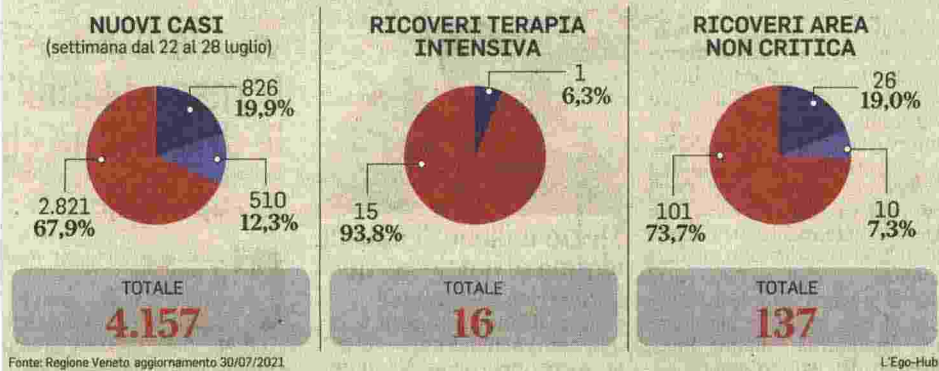
Angela Pederiva

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IN UNA SETTIMANA I NUOVI CASI SONO 4.157. TRA I 137 RICOVERATI IN AREA NON CRITICA, BEN 101 NON AVEVANO FATTO ALCUN SIERO**

## I positivi in Veneto

● vaccinazione completa ● vaccinazione parziale ● NON vaccinati



**SANITARI AL LAVORO** Le cure prestate nella Terapia intensiva di un Covid Hospital. A destra l'attività di somministrazione del vaccino